Commissione Ue: protezione civile, cinque obiettivi di resilienza alle catastrofi. Maggior cooperazione tra gli Stati membri

Cinque obiettivi per rafforzare la risposta europea alle catastrofi naturali. L’indicazione viene da un documento odierno della Commissione, che risulta di particolare attualità in relazione al terremoto in Turchia e Siria, con inimmaginabili effetti tragici e devastanti. Il testo è stato illustrato a Bruxelles dal commissario alla gestione delle crisi, Janez Lenarcic. Si tratta di “misure per preparare meglio i Paesi europei ai rischi naturali, come terremoti, inondazioni e incendi boschivi”. In considerazione della rapida evoluzione del panorama dei rischi, gli obiettivi europei in materia di resilienza alle catastrofi “mirano a migliorare la capacità dell'Ue, dei suoi Stati membri e degli Stati partecipanti al meccanismo di protezione civile dell'Unione di anticipare e resistere alle ripercussioni di future gravi catastrofi ed emergenze”. A tal fine e in stretta cooperazione con gli Stati membri, la Commissione europea ha individuato appunto cinque obiettivi – corrispondenti ad altrettanti verbi – da perseguire collettivamente.

Gianni Borsa